

ATTO DI COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO

Il giorno, in....., avanti a me notaio.....iscritto al collegio notarile disono presenti:

Il Dott., rappresentante legale del comune di _____ in qualità di Sindaco, designato giusta deliberazione della G.M. n. _____ del _____, esecutiva;

Il Dott., rappresentante legale del comune di _____ in qualità di Sindaco, designato giusta deliberazione della G.M. n. _____ del _____, esecutiva ;

Il Dott., rappresentante legale del comune di _____ in qualità di Sindaco, designato giusta deliberazione della G.M. n. _____ del _____, esecutiva ;

Il Dott., rappresentante legale del comune di _____ in qualità di Sindaco, designato giusta deliberazione della G.M. n. _____ del _____, esecutiva ;

.....

.....

di seguito indicati, per brevità, singolarmente, come “**partner**” e, collettivamente, come “**partenariato**”.

PREMESSO

- ✓ **Che l’area dei Nebrodi dispone di risorse naturali, paesaggistiche ed architettoniche nonché di produzioni agro-alimentari di significativa rilevanza, ma che nonostante l’impegno di alcune specifiche realtà territoriali, restano poche valorizzate in quanto ricadenti in comunità di piccole dimensioni, spesso isolate;**
- ✓ **che un significativo numero di comuni dell’Area dei Nebrodi ha manifestato l’interesse a collaborare, al fine di sviluppare sinergie finalizzate ad elaborare e realizzare una **strategia di sviluppo locale comune volta al miglioramento della qualità della vita e alla diversificazione dell’economia rurale nella suddetta area.****
- ✓ **che i sopraelencati comuni dell’Area dei Nebrodi hanno manifestato l’interesse a costituire una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) il cui soggetto capofila e mandatario, individuato tra gli enti pubblici aderenti, con funzioni di coordinamento generale e di referente amministrativo e finanziario, presenti adeguata capacità di gestione di fondi pubblici e garantisca il buon funzionamento del partenariato;**
- ✓ **che l’ATS deve avere sede all’interno del proprio Ambito Locale;**
- ✓ **che il soggetto pubblico capofila, a cui è conferito, nell’ambito della costituzione dell’Associazione Temporanea di Scopo, mandato collettivo speciale con rappresentanza il quale provvede alle attività di cui al successivo art. 3 del presente atto e a porre in essere tutti gli atti necessari per la partecipazione unitaria a Bandi del PSR Sicilia 2014-2020, nonché ad altri bandi pubblici che possano contribuire al raggiungimento dello scopo da cui il presente atto.**
- ✓ **che con il presente atto sono individuati gli impegni e le responsabilità reciproche per quanto concerne lo svolgimento delle attività del partenariato.**

TUTTO CIO’ PREMESSO

le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente scrittura privata. Per tutto quanto in essa non espressamente disciplinato, si applicano le norme del vigente Codice Civile e la normativa vigente all'uopo applicabile.

Art. 2

Oggetto

1. Con il presente Accordo, i Partner costituiscono tra di essi un'associazione temporanea di scopo (ATS) denominata "PRO_NEBRODI", conferendo, con atto unico, mandato collettivo speciale con rappresentanza al Comune di Floresta con sede in Floresta in provincia di Messina – Via Umberto I, 45, soggetto pubblico capofila e mandatario con i poteri di cui al successivo art. 5, e individuano gli impegni e le responsabilità reciproche per quanto concerne lo svolgimento delle attività del partenariato, stabilendo le finalità, gli obiettivi e le modalità organizzative ed operative del partenariato medesimo, in particolare gli impegni, gli obblighi, i ruoli e le responsabilità in capo a ciascun Partner al fine di assicurare il corretto svolgimento di tutte le attività dell'ATS.

Art. 3

Finalità, Metodologia e Supporto Finanziario.

1. **Finalità.** L'ATS ha la finalità di concorrere alla promozione dello sviluppo locale sostenibile del territorio dei Nebrodi, in particolare mediante l'elaborazione e la realizzazione di una strategia di sviluppo locale volta al miglioramento della qualità della vita e alla diversificazione dell'economia rurale, ed in particolare:

☞ Incentivando Progetti pilota a sostegno dei produttori per:

- La Certificazione dell'origine, dei processi, della qualità e della tracciabilità della Provola dei Nebrodi finalizzato anche al riconoscimento comunitario della Denominazione di Origine protetta della Provola dei Nebrodi.
- L'Organizzazione, qualificazione e valorizzazione dell'offerta della Provola dei Nebrodi ed altri prodotti zootecnici ed agro-alimentari dell'area dei Nebrodi, anche attraverso forme collettive di concentrazione dell'offerta.

☞ Contribuendo a creare le condizioni per nuove opportunità di lavoro, anche extra aziendali, per giovani e donne dell'area dei Nebrodi, al fine di contenere l'esodo rurale e per un loro dignitoso inserimento attivo nella società globale.

☞ Sviluppando un approccio integrato per la valorizzazione delle piccole realtà territoriali dei Nebrodi attraverso la qualificazione dei borghi e relativi beni culturali, del paesaggio, della qualità di vita del mondo rurale, anche attraverso lo sviluppo del turismo rurale e la qualità dei prodotti tradizionali ad alta connotazione territoriale, testimoni della civiltà contadina locale.

☞ Supportando la riqualificazione delle masserie, dei sentieri e rendere i paesaggi naturali fruibili ai turisti (con aree attrezzate per soste e pic nic campestri... etc).

☞ Supportando lo sviluppo, dell'accoglienza nelle masserie, del turismo esperienziale, la filiera corta, dal produttore al consumatore, anche attraverso la vendita diretta in azienda;

☞ Realizzando il miglioramento di spazi pubblici attrezzati da destinare ad aree mercatali di infrastrutture e interventi di qualificazione a supporto del commercio itinerante di produzioni locali tipiche e artigianali finalizzati anche ad ospitare attività per la commercializzazione di prodotti tipici (es. *farmers' markets*);

- ☞ Formazione dei produttori e degli attori della filiera, finanche i consumatori e gli opinion leader, al fine di migliorarne le conoscenze e sviluppare le capacità critiche nel riconoscere la qualità vera dei prodotti ed il loro valore culturale;
- ☞ Sviluppando la ricerca scientifica ed umanistica per la qualificazione dei prodotti e delle risorse umane del territorio;
- ☞ Stimolando un'adeguata integrazione socio-culturale tra il mondo rurale e la comunità globale;

2. **Metodologia.** Le attività dell'ATS, di cui all'art.3 punto 1, saranno sviluppate con un approccio Multidisciplinare e Multisetoriale. Saranno coinvolte Università e centri di ricerca di rinomata fama per competenze multidisciplinari, così come gli attori della filiera casearia, dal produttore al consumatore secondo le esigenze progettuali dell'ATS.

3. **Supporto Finanziario.** A tal fine i partner si impegnano a cofinanziare le attività dell'ATS ed a partecipare ai Bandi per le diverse Misure del PSR Sicilia 2014-2020, nonché ad altri bandi pubblici di interesse per l'ATS secondo le priorità stabilite dall'assemblea dei Partner;

Art. 4.

Ambito Territoriale

L'ambito locale territoriale dell'Area dei Nebrodi è rappresentato dai Comuni dell'area dei Nebrodi che aderiranno mediante adozione di apposita deliberazione di G.M.

Art. 5

Soggetto pubblico capofila e mandatario

1. Il soggetto pubblico capofila e mandatario assume la funzione di responsabile amministrativo e finanziario e di coordinamento dell'ATS interfacciandosi con le autorità di gestione dei bandi pubblici a cui l'ATS parteciperà, per ogni adempimento burocratico-amministrativo previsto in attuazione dei bandi e riguardante il complesso dei Partner, ferme restando le responsabilità individuali e solidali dei singoli Partner titolari di domande di aiuto relative a Misure diverse dei Bandi pubblici.
2. Il soggetto pubblico capofila e mandatario provvede a :
 - presentare domande di partecipazione ai Bandi relative alle Misure del PSR 2014-2020 della Regione Siciliana, o altri bandi pubblici, in nome e per conto del partenariato medesimo;
 - assumere la funzione di coordinamento generale anche predisponendo tutta la documentazione richiesta dai bandi pubblici e dagli atti ad esso conseguenti e curando la trasmissione degli stessi;
 - Stipulare in nome e per conto dei Soggetti mandanti componenti l'A.T.S., con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin d'ora, tutti gli atti contrattuali, consequenziali e necessari per la gestione e l'esecuzione delle attività dell'ATS, ivi compreso l'affidamento di specifiche e determinate attività progettuali, ferma la facoltà per ciascun soggetto mandante componente l'A.T.S. di provvedere direttamente all'espletamento degli atti contrattuali ed esecutivi necessari per l'attuazione della quota-parte di attività affidata alla propria competenza;
 - svolgere la funzione di referente amministrativo e finanziario per la gestione dell'ATS e dei finanziamenti eventualmente derivanti dalla partecipazione a bandi relativi al PSR 2014-2020 della Regione Siciliana, o altri bandi pubblici., assicurando la corretta gestione delle risorse pubbliche assegnate e prestando, ove necessario, le idonee garanzie;

- 1.Coordina e garantisce il corretto funzionamento del partenariato riferendo al comitato di gestione e all'assemblea dei partner dell'ATS le informazioni relative allo stato di avanzamento delle attività dell'ATS.
- 2.Monitorea *in itinere* il rispetto degli impegni assunti da ciascun Partner e segnala tempestivamente all'assemblea dei Partner ed in caso di partecipazione a bandi pubblici (es. PSR Sicilia), alle Autorità di Gestione di riferimento, ritardi o inadempimenti, nonché ogni problematica che possa incidere sulla composizione del partenariato o sulla realizzazione e lo sviluppo dei progetti a cui l'ATS partecipa.
- 3.Coordina i flussi informativi verso l'assemblea dei Partner ed alle Autorità di Gestione dei bandi a cui l'ATS partecipa.
- 4.In caso di aggiudicazione di progetti relativamente a bandi Pubblici, al soggetto pubblico capofila e mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, del partenariato, nei confronti dell'Autorità di riferimento del bando nonché verso l'organismo pagatore per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura connessi con l'attivazione delle Misure a cui si è partecipato (es: PSR Sicilia 2014-2020), fino alla conclusione degli interventi previsti nel progetto di cui si è risultati vincitori.

Art. 6.

Obblighi dei Partner mandanti

I Partner si impegnano:

- 1.a mantenere, per l'intera durata dell'ATS, e comunque fino alla ultimazione di tutte le operazioni previste dai bandi pubblici, rapporti di collaborazione improntati alla lealtà reciproca, assicurando il massimo impegno e diligenza nella realizzazione delle attività di propria competenza, nel rispetto dei criteri e delle modalità definite dalla partecipazione a bandi pubblici e dagli accordi sottoscritti in conformità al bando stesso e coordinando le rispettive attività in vista del raggiungimento degli obiettivi comuni;
- 2.a fornire al soggetto pubblico capofila e mandatario ogni collaborazione, informazione e dato necessario per la corretta gestione della ATS;
- 3.a cofinanziare le spese generali di funzionamento dell'ATS e a concorrere all'eventuale cofinanziamento a progetti presentati a bandi pubblici, secondo le modalità stabilite dall'assemblea dei Partner;
- 4.ad adottare disposizioni e procedure interne in grado di assicurare l'efficace attuazione delle attività dell'ATS, favorendo, in ogni possibile forma, modalità operative che consentano l'integrazione tra le diverse rispettive competenze ed esperienze al fine di assicurare il più ampio impatto della strategia di sviluppo locale;
- 5.ad assicurare la corretta attuazione delle operazioni e/o dei progetti cofinanziati da Misure diverse presentate in attuazione di bandi pubblici;
- 6.ad assicurare un utilizzo dei fondi pubblici assegnati coerente con i bandi e con le normative applicabili.
Ferma restando la responsabilità solidale di tutti i partner, ciascuno di loro eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia gestionale e operativa. Ciascuno, inoltre, sarà responsabile verso gli altri partner in ordine alla completa e corretta esecuzione delle operazioni e/o dei progetti previsti in attuazione delle attività dell'ATS.

Art. 7

Sede

1. L'associazione ha sede nell'ambito locale del Comune di Floresta, presso il soggetto pubblico capofila e mandatario in Floresta in provincia di Messina, Via Umberto I, n°45.
2. L'assemblea dei partner può deliberare la modifica della sede e l'istituzione di sedi secondarie o di sportelli informativi nell'ambito locale.

Art. 8 **Governance dell'ATS**

1. La struttura organizzativa dell'ATS comprende i seguenti organi.
 - Soggetto pubblico capofila amministrativo e finanziario, con i compiti di cui al precedente art. 5 e ai successivi articoli;
 - Comitato di gestione, con i compiti di cui al successivo art. 9;
 - Responsabile scientifico e tecnico con i compiti di cui all'art. 10
 - Assemblea dei Partner, con i compiti di cui al successivo art. 11.

Art. 8 **Comitato di gestione**

- 1.L'ATS è amministrata da un comitato di gestione composto da cinque membri, tra i quali il capofila amministrativo e finanziario che vi partecipano di diritto.
- 2.Il comitato di gestione, nominato dal partenariato nella seduta del risulta composto dal Capofila e dai seguenti quattro componenti:
 - Il Dott., rappresentante legale del comune di _____ in qualità di Sindaco, designato giusta deliberazione della G.M. n. _____ del _____, esecutiva;
 - Il Dott., rappresentante legale del comune di _____ in qualità di Sindaco, designato giusta deliberazione della G.M. n. _____ del _____, esecutiva;
 - Il Dott., rappresentante legale del comune di _____ in qualità di Sindaco, designato giusta deliberazione della G.M. n. _____ del _____, esecutiva;
 - Il Dott., rappresentante legale del comune di _____ in qualità di Sindaco, designato giusta deliberazione della G.M. n. _____ del _____, esecutiva;
- 1.I componenti del comitato di gestione restano in carica fino alla completa realizzazione dei progetti di cui all'art. 3.
- 2.Il comitato di gestione si riunisce su convocazione del Presidente o su richiesta scritta di almeno tre membri, mediante comunicazione scritta diretta a ciascun membro nella sua sede almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza. In casi di urgenza, il Comitato è convocato dal Presidente o, in sua vece, dal Vicepresidente, a mezzo di telegramma o telefax o Posta Elettronica Certificata (PEC), almeno ventiquattro ore prima dell'ora fissata per l'adunanza.
- 3.Il comitato di gestione è presieduto dal Capofila e può nominare un vicepresidente vicario e, di volta in volta, un segretario che avrà il compito di redigere i verbali.
- 4.Il comitato di gestione è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente.
- 5.Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri; in caso di parità vale il voto del Presidente.
- 6.Delle riunioni del comitato di gestione viene redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal segretario, qualora nominato.
- 7.Spetta al Comitato di gestione:
 - su proposta del Responsabile Scientifico e Tecnico, predisporre il programma di attività e lo sviluppo dello stesso (e le eventuali modifiche in corso d'opera, se necessari) e i relativi budget necessari.
 - predisporre i budget annuali, consuntivi e preventivi, per la gestione dell'ATS da sottoporre alla approvazione dell'assemblea dei Partner;
 - la gestione ordinaria dell'attività dell'ATS, compresa la definizione del piano di gestione e controllo e della struttura organizzativa interna.

- dare esecuzione alle deliberazioni dell'assemblea dei Partner;
- la preparazione degli atti da trattare ed approvare in seno all'assemblea;
- la gestione amministrativa dei programmi di attività tecnici e scientifici deliberati dall'Assemblea dei Partner, coordinati e sviluppati dal Responsabile scientifico e tecnico coadiuvato dal Comitato scientifico e tecnico e da un staff operativo.
- l'esecuzione di ogni altra attività deliberata dall'assemblea dei Partner o prevista dal presente atto.
- svolgere, su proposta del Responsabile Scientifico e Tecnico, ogni attività necessaria alla efficace e regolare attuazione dell'ATS compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - ❖l'attuazione di piani di informazione;
 - ❖la stipula di convenzioni con: Università e centri di ricerca di rinomata fama, o attori della filiera agroalimentare;
 - ❖l'affidamento di incarichi a terzi, nonché l'assunzione di personale o l'assegnazione di incarichi di collaborazione per la definizione dello staff scientifico e tecnico di supporto per lo sviluppo dei progetti dell'ATS;

Art.10.

Responsabile Scientifico e Tecnico.

Il Responsabile Scientifico e Tecnico è nominato dall'Assemblea dei Partner, resta in carica fino alla completa realizzazione dei progetti di cui all'art. 3.

Ha il compito di formulare e programmare le attività necessarie per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione Temporanea di Scopo di cui all'art. 3, da sottoporre all'approvazione del comitato di gestione e dall'assemblea dei Partner.

Coordina e sviluppa i programmi e le attività tecniche e scientifiche deliberate dall'Assemblea dei Partner.

Per lo svolgimento delle sue funzioni potrà avvalersi, previa delibera del Comitato di Gestione, di:

- Un Comitato scientifico e tecnico** costituito da un numero di componenti aperto da scegliersi con criteri di multidisciplinarietà, nella qualità di esperti in materie d'interesse per lo sviluppo delle attività dell'ATS. La scelta dei componenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, riguarderà esperti in materie "zootecniche e lattiero casearie, veterinarie, marketing, comunicazione, socio-antropologiche, architettoniche, paesaggistiche ed ambientali", e comunque finalizzate alle esigenze progettuali dell'ATS.
- staff scientifico e tecnico. I componenti dello staff tecnico potranno essere scelti dal Responsabile scientifico e tecnico, per un maggiore coinvolgimento dei partner, e per un evidente risparmio economico, anche tra i dipendenti dei partner aderenti all'ATS, previa idonea delibera delle istituzioni di riferimento, prefigurando un coinvolgimento del personale anche a tempo parziale.

Potrà essere previsto su delibera del comitato di gestione un compenso forfettario ed il rimborso spese per le attività connesse alle azioni dell'ATS.

Ai componenti del comitato scientifico e tecnico, saranno rimborsate le spese sostenute per le loro attività connesse alle azioni dell'ATS. Potrà essere previsto su delibera del comitato di gestione un gettone di presenza alle riunioni del comitato scientifico e tecnico.

Alle riunioni del comitato Scientifico e Tecnico è invitato il Capofila dell'ATS.

Art. 11

Assemblea dei Partner

- 1.L'assemblea dei Partner è costituita da tutti i Partner che hanno sottoscritto il presente atto. La rappresentanza dei Partner in assemblea viene attribuita al soggetto che esercita la legale rappresentanza o a un suo delegato.
- 2.L'assemblea è presieduta dal Presidente del comitato di gestione.
- 3.L'assemblea è convocata dal Presidente del comitato di gestione o, in sua vece, dal Vicepresidente, almeno due volte all'anno, mediante comunicazione scritta diretta a ciascun

Partner nella propria sede almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza. In casi di urgenza, l'Assemblea è convocata dal Presidente o, in sua vece, dal Vicepresidente, a mezzo di telegramma o telefax o Posta Elettronica Certificata (PEC), almeno ventiquattro ore prima dell'ora fissata per l'adunanza.

4. Dell'Assemblea è data la più ampia pubblicità per favorire la partecipazione di cittadini e associazioni locali non aderenti all'ATS. I partecipanti non aderenti possono, su autorizzazione del Presidente dell'Assemblea, prendere la parola per presentare proposte, osservazioni e, se richiesto dal Presidente, esprimere il proprio parere consultivo sulle questioni sottoposte alle deliberazioni dell'Assemblea.

5. Un partner impossibilitato a partecipare può avvalersi dell'istituto della delega che può esercitare verso un rappresentante della propria amministrazione, o verso un altro partner dell'ATS. Ogni Partner può ricevere un massimo di tre deleghe.

6. Per la validità delle sedute di prima convocazione è necessaria la presenza della maggioranza dei Partner; in seconda convocazione la seduta si intende valida con almeno il 35% degli aventi diritto, anche rappresentati da delega.

7. Spetta all'assemblea dei Partner:

- designare i membri del Comitato di gestione;
- approvare il programma di attività annuale dell'Ats.
 - approvare i progetti per la partecipazione a bandi Pubblici e ogni sua successiva modifica;
- definire le modalità e la partecipazione finanziaria dei singoli Partner al fine di assicurare il funzionamento dell'ATS e il cofinanziamento eventualmente necessario alla partecipazione a bandi pubblici.
- deliberare la partecipazione dell'ATS ad eventuali altri programmi coerenti con le finalità e gli obiettivi fissati dal presente atto;
- proporre eventuali modifiche al presente atto.

Delibera sul coinvolgimento di nuovi partner al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia delle finalità dell'ATS.

Articolo 12

Durata

L'ATS é costituita fino al 31 dicembre 2023.

I Partner si impegnano a prorogare il predetto termine fino alla ultimazione di tutte le operazioni progettuali dell'ATS e previste da eventuali bandi pubblici a cui ha partecipato in modo da assicurare l'espletamento di tutti gli impegni previsti.

Art. 13

Recesso volontario

Ciascun Partner potrà recedere dall'ATS solo qualora abbia ottenuto il consenso scritto da parte di tutti gli altri Partner, e sempreché tale recesso sia compatibile con le disposizioni di eventuali partecipazione a bandi pubblici e non comporti alcun onere aggiuntivo o spese o danno per gli altri Partner.

Articolo 12

Foro competente e legge applicabile

Competente per tutte le eventuali controversie tra l'ATS e i Partner e tra questi e il soggetto pubblico capofila e mandatario relative alla validità, interpretazione, esecuzione, inadempimento della presente scrittura privata è il foro di Messina, con esclusione della competenza di qualsiasi altro foro competente secondo le norme del codice di procedura civile e delle leggi speciali. La legge applicabile è quella italiana.

Letto, confermato e sottoscritto,

Comune di _____ - Sindaco (_____) – Delib. G.M. n. ____ del _____ Firma _____
Comune di _____ - Sindaco (_____) – Delib. G.M. n. ____ del _____ Firma _____
Comune di _____ - Sindaco (_____) – Delib. G.M. n. ____ del _____ Firma _____
Comune di _____ - Sindaco (_____) – Delib. G.M. n. ____ del _____ Firma _____
Comune di _____ - Sindaco (_____) – Delib. G.M. n. ____ del _____ Firma _____
Comune di _____ - Sindaco (_____) – Delib. G.M. n. ____ del _____ Firma _____